

Convegni e concerti il 24 ottobre in occasione della Giornata mondiale dell'Onu

Trieste festeggia le Nazioni Unite

Trieste si prepara a celebrare la «Giornata Mondiale delle Nazioni Unite del 24 ottobre» con una serie di appuntamenti che avranno come ospite d'onore il ricercatore triestino dello staff vincitore del Premio Nobel per la Pace 2007, Filippo Giorgi del Centro Internazionale di Fisica Teorica. A lui, hanno annunciato ieri in Comune gli organizzatori dell'evento, il sindaco consegnerà anche il Sigillo Trecentesco della città.

Oltre la presenza di Giorgi, nel programma della giornata ONU a Trieste spiccano conferenze, la presentazione del libro «100 Buone ragioni per Diventare scienziati», e la consegna dei premi «Galileo Galilei Ictp» per i migliori studenti in fisica delle scuole superiori. E anche il consiglio comunale ha deciso di dedicare una breve sessione all'evento, invitando rappresentanti de-

gli enti scientifici e un gruppo di delegati del movimento studentesco triestino «No excuse - Lavorare per gli Obiettivi del Millennio».

L'iniziativa, promossa anche dal Comune di Trieste, dall'Università e dal Liceo Oberdan, si chiuderà la sera del 24 ottobre alla Sala Tripovich con un incontro pubblico con gli scienziati di Trieste ed il concerto straordinario «UN Day», il primo dedicato in città all'Onu, che coinvolgerà musicisti locali di tutte le età. Tra loro anche il «Gruppo Percussioni Trieste» del Conservatorio Tartini, realtà musicali emergenti dei Poli di Aggregazione Giovanile di Trieste (Kiss'n'Kill, LDC, Matteo Bognolo & Ladybirds), musicisti-scienziati degli enti di ricerca cittadini (Arbura e Jam De Luxe) e il gruppo di danze etniche degli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino.

«Le manifestazioni triestine intendono celebrare la data dell'approvazione della Carta delle Nazioni Unite, avvenuta il 24 ottobre del 1945 -ha spiegato il direttore dell'Ictp Katapalli Sreenivasan. «Queste iniziative inoltre - ha aggiunto l'assessore comunale all'Educazione Giorgio Rossi - rappresenteranno un'opportunità per mettere in risalto l'esperienza straordinaria di Trieste nel campo della scienza, vero fattore chiave per il dialogo tra i popoli, per lo sviluppo del pianeta e la lotta mondiale alla povertà». Un concetto sottolineato anche dal preside del liceo Oberdan Franco Codega, che ha ribadito l'importanza di eventi simili in un mondo, come quello attuale, dove «le giovani generazioni rischiano, per un eccesso di materialità, di ritrovarsi incapaci di dare un senso alla vita».

g.p.